

LA LEGGE FORESTALE NAZIONALE

Raoul Romano

Centro Politiche e Bioeconomia - CREA

23 marzo 2018 – Roma



**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

INTRODUZIONE

- La nuova legge forestale nazionale
- Cosa è ...
- Cosa prevede ...
- E perché ...



I cambiamenti spaventano ...

... quando non si conoscono!!

- **forte percezione emotiva** che il tema foreste, per fortuna, riesce a suscitare nella moderna società;
- **scarsa consapevolezza sociale** del ruolo e del valore del patrimonio forestale nazionale;
- **elevata capacità di strumentalizzare** teorie e conoscenze scientifiche per interessi personali e di categoria;
- **vaga conoscenza dell'ordinamento** istituzionale e costituzionale in materia di governo del territorio, conservazione dell'ambiente e del paesaggio, nonché dell'interrelazione tra i diversi impegni e indirizzi europei e internazionali a cui lo stato deve rispondere.



... input normativi ...

**Delega al Governo Legge 28 luglio 2016 n.154 (art. 5),
Riordino e semplificazione normativa in materia di
agricoltura, selvicoltura e filiere forestali**

lettera h) prevede la **revisione e armonizzazione della
normativa nazionale** in materia di foreste e filiere forestali, in
coerenza con la strategia definita dal **Programma quadro per il
settore forestale (PQSF 2008)** e **gli impegni assunti in sede
europea e internazionale, tramite l'aggiornamento o
l'eventuale abrogazione del D.lgs. n. 227/2001.**



... input normativi ...

IMPEGNI INTERNAZIONALI:
clima, ambiente, energia, ...

Strategia forestale UE

Strategie UE ...
biodiversità, clima, energia, bioeconomia,
Natura 2000, commercio, ecc...

PQSF

Beni culturali: *D.lgs., n. 42/2004*
Ministero dell'ambiente: *D.lgs.n.152/2006,*

D.lgs. n.227 del 2001

Costituzione e competenze....

Materia forestale bene patrimoniale di interesse pubblico



D.lgs. n.227 del 2001 legge di settore

Finalità (art 1): “le disposizioni del presente decreto sono finalizzate alla valorizzazione della selvicoltura quale elemento fondamentale dello sviluppo socioeconomico”

... ma anche con riferimento alla:

salvaguardia ambientale, la conservazione, l'incremento ed alla razionale gestione del patrimonio forestale nazionale.



D.lgs. n.227 del 2001

- Art.2 ... **definisce il bosco** dal punto di vista giuridico, affidando il compito alle Regioni, e dando una definizione unitaria valida fino all'adozione del criterio regionale
- Art.3 ... **Programmazione forestale**, affidata alle regioni, attraverso l'emanazione di linee guida statali. La programmazione regionale deve definire "le linee di **tutela, conservazione, valorizzazione** e sviluppo del settore forestale nel territorio di competenza attraverso la redazione e la revisione dei **Piani forestali** di riferimento
- Art.4 ... **Trasformazione del bosco** in altra destinazione di uso, mediante autorizzazione paesaggistica e purché **compensata** con rimboschimenti composti da specie autoctone, che devono ricadere nel medesimo bacino idrografico
- Art.5 ... Disciplina **forme di sostituzione, gestione e cessione dei boschi**, demandando alle regioni l'elaborazione di norme per garantire il recupero di superfici forestali qualora sussistano gravi processi di **degrado** o vi siano motivi di **pubblica incolumità**



... e ancora ...

- Art.6 ... Disciplina le **attività selvicolturali** come *“fattore di sviluppo dell’economia nazionale, di miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle zone montane nonché a sostegno di nuove opportunità imprenditoriali ed occupazionali ... esse sono strumento fondamentale per la tutela attiva degli ecosistemi e dell’assetto idrogeologico e paesaggistico del territorio.”*
- Art.7 ... Promozione delle **imprese** e delle **professionalità**
- Art.8 ... Esercizio di **attività selvicolturali** da parte di **cooperative e consorzi**
- Art.9 ... già abrogato nel 2003
- Art.10 ... Strutture statali per la **biodiversità forestale**
- Art.11 ... **Certificazione** delle attività forestali ecocompatibili
- Art.12 ... **Ricerca, formazione e informazione**
- Art.13 ... Applicazione per le regioni e province autonome
- Art.14 ... Disposizioni finanziarie



Azioni per il Programma quadro per il settore forestale (PQSF 2008)

Obiettivo generale *“Incentivare la gestione forestale sostenibile al fine di tutelare il territorio, contenere il cambiamento climatico, attivando e rafforzando la filiera forestale dalla sua base produttiva e garantendo, nel lungo termine, la multifunzionalità e la diversità delle risorse forestali.”*

Obiettivi prioritari nazionali sono:

- A. Sviluppare una economia forestale efficiente ed innovativa
- B. Tutelare il territorio e l'ambiente
- C. Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale
- D. Favorire il coordinamento e la comunicazione.



Unione europea

*MIPAAF
MATTM
MIBAACT
MISE*

*REGIONI
ENTI DELEGATI*

*Norme
sovraordinate*

Norma di settore

Norme regionali

*Questa la cornice all'interno della
quale il nuovo testo doveva essere
elaborato, pena l'eccesso di delega*



**Schema di decreto legislativo recante disposizioni concernenti la
revisione e l'armonizzazione della normativa nazionale in materia
di foreste e filiere forestali**

(approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2017)

**INDIRIZZO
COORDINAMENTO
RESPONSABILIZZARE
E
RESPONSABILITA'**



**Schema di decreto legislativo recante disposizioni concernenti la
revisione e l'armonizzazione della normativa nazionale in materia
di foreste e filiere forestali**

(approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2017)

ART. 1 (*Principi*)

1. La Repubblica riconosce il **patrimonio forestale nazionale** come **parte del capitale naturale nazionale** e come bene di **rilevante interesse pubblico** da tutelare e valorizzare per la stabilità e il benessere delle generazioni presenti e future.



Schema di decreto legislativo ...

ART. 2 (*Finalità*)

- promuovere la programmazione e la pianificazione degli interventi di gestione forestale nel rispetto del ruolo delle regioni e delle autonomie locali;
- favorire l'elaborazione di principi generali, di linee guida e di indirizzo nazionali;
- favorire la partecipazione attiva del settore forestale italiano nella strategia forestale e nella politica;
- garantire e promuovere la conoscenza e il monitoraggio
- promuovere e coordinare, nel settore, la formazione e l'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese;
- promuovere l'attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione tecnica nel settore forestale;
- promuovere la cultura forestale e l'educazione ambientale.
- (...)



Schema di decreto legislativo ...

ART. 2 (*Finalità*)

- (...)
- garantire la salvaguardia delle foreste;
- promuovere la gestione attiva e razionale del patrimonio forestale nazionale ;
- promuovere e tutelare l'economia forestale, l'economia montana e le rispettive filiere produttive;
- recupero produttivo delle proprietà fondiari frammentate e dei terreni incolti o abbandonati, sostenendo lo sviluppo di forme di gestione associata delle proprietà forestali pubbliche e private;
- proteggere la foresta promuovendo azioni di prevenzione da rischi naturali e antropici, sequestro del carbonio e di erogazione di altri servizi ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile;



Punti fortemente innovativi ...

1. **Legge di indirizzo e coordinamento unitario** per una materia di competenza trasversale tra **istituzioni nazionali e regionali**, per una **rappresentanza** forte a livello europeo e un'azione efficace nel perseguimento degli **impegni internazionali**.
2. Riconoscimento della **Gestione Forestale Sostenibile** quale strumento operativo per garantire **sicurezza, tutela, conservazione e sviluppo** con definizione delle attività di gestione forestale (selvicoltura, ingegneria naturalistica, viabilità forestale, ...)
3. **Definizione minima comune** di che cosa **sia e non sia bosco**, che cosa siano le aree assimilate a bosco (le Regioni possono aumentare il livello di tutela)



Punti fortemente innovativi ...

4. **Definizioni precise per uniformare il linguaggio giuridico e tecnico**

5. **MOLTI decreti attuativi concertati tra Ministeri e Regioni per rendere concreta, innovativa e unitaria la politica forestale con la definizione di una nuova Strategia forestale nazionale e indirizzi minimi nazionali per:**
 - programmazione Regionale e Pianificazione forestale;
 - stato di abbandono colturale e boschi di neoformazione;
 - gestione aree tutelate con art. 136 del D.lgs n. 42/2004;
 - elenchi o albi regionali, formazione professionale degli operatori forestali esecuzione degli interventi di gestione forestale;



Punti fortemente innovativi ...

6. **Riconoscimento dei PES generati dalla gestione forestale sostenibile**
7. Semplificazione amministrativa per:
 - **accorpamento delle proprietà** per gestione su area vasta
 - **recupero di aree di interesse agrosilvopastorale** e borgate, abbandonati e colonizzate da vegetazioni pioniere
 - **gestione nei terreni di proprietari silenti**
 - realizzazione e adeguamento della **viabilità forestale** con un nuovo modello per le autorizzazioni
8. **Divieti tassativi** in tema di forme di **governo e trattamento** a favore di attività di gestione speciale in casi specifici;
9. **Pratiche selvicolturali**



Punti fortemente innovativi ...

9. **Trasformazione e compensazioni**
10. **Forme di sostituzione, gestione e cessione dei boschi**
11. **Attribuzione di un valore preminente a statistica, ricerca, sperimentazione**
12. **Attribuzione anche ai boschi vetusti della qualifica di albero monumentale**
13. **Commissione nazionale tecnica per il pioppo**



Cosa succederà ...

ATTUAZIONE DELLA NUOVA LEGGE

STRATEGIA NAZIONALE E DECRETI MINISTERIALI

RECEPIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI

... VEDREMO!!!



GRAZIE PER L'ATTENZIONE ...

